

opportuni per il miglioramento del servizio ferroviario in Calabria, che merita certo tutta l'attenzione del Governo.

PRESIDENTE. L'onorevole Albanese ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

ALBANESE. L'onorevole sottosegretario di Stato m'invita a denunziare altro inconveniente. Intanto però (secondo le comunicazioni che ha avute dalla Direzione generale) ha creduto di fare una confusione di numeri: ha parlato di un treno 100 che sarebbe stato soppresso, mentre prima aveva detto che era proprio il 106 quello cui era attaccata la vettura che percorreva il litorale del sud, non quello settentrionale, ossia di Cotrone.

Ora, il diretto 106 è stato mantenuto ed è quello, ripeto, il diretto a cui veniva attaccata questa vettura diretta, che costituiva una comodità ed un vantaggio per tutti i paesi che si trovano sulla linea da Reggio Calabria fino a Catanzaro. Ora queste stazioni, che sono 29, oltre le due principali di arrivo e di partenza, Reggio e Catanzaro, da cui dipendono forse 50 o 60 comuni di montagna, i cui abitanti devono scendere a queste stazioni per prendere il treno e recarsi a Napoli, non avranno più la comodità della vettura diretta nel treno 106, perchè l'Amministrazione delle ferrovie ha tolto questa vettura quando ha soppresso, non il treno 106, ma un altro treno, il 100, ed ha messo in condizione i cittadini di tutti questi paesi di dovere partire da uno dei 29 paesi della linea ed arrivare a Catanzaro Marina, qui fare il trasbordo, senza trovare neppure là la vettura diretta...

VISOCCHI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. C'è quella di Cotrone.

ALBANESE. Questa serve per i passeggeri di Cotrone; se è piena, non potete consentire che ne usufruiscano quelli che di Cotrone non sono. Se poi arrivasse vuota, allora non sarebbe vera la comunicazione che ha dato testè il sottosegretario di Stato che è sempre piena; cosicchè non è possibile che ne approfittino quelli che vengono dall'altra parte del litorale. Questi, dunque, sono costretti, se non trovano posto nella vettura, di far qui una prima sosta, una seconda a Sant'Eufemia. E le stazioni di Sant'Eufemia e di Catanzaro sono quelle che sono; non voglio pronunziare una parola che rappresenti poco di fronte a quello che sono queste due stazioni. Io inviterei il sottosegretario di Stato a fare una gita, che si può fare con comodità, perchè veda in che condizioni sono quelle stazioni, delle

quali non ho chiesto inopportuno se esse fanno o pur no parte della rete ferroviaria italiana.

Ho fiducia, dopo le constatazioni che credo di aver fatto in rapporto al vero stato di disagio di tutti questi paesi in seguito alla soppressione della vettura diretta, che l'Amministrazione dei lavori pubblici curerà che l'Amministrazione delle ferrovie esegua le disposizioni che partiranno dal Ministero dei lavori pubblici dopo che questo avrà constatato la necessità di provvedere. Perchè se così non fosse, io non potrei dire semplicemente in questo momento se non quello che ho ripetuto in una forma quasi segreta, scrivendo sopra un registro di reclami di una delle stazioni della provincia di Reggio Calabria, che quelle stazioni rappresentano quello che rappresentano le bettole dell'ultimo villaggio arabo; e aggiungevo che, come deputato della regione, mi vergognavo di protestare in pubblico ed affidavo al registro le mie lagnanze, sicuro che sarebbero passati molti mesi prima che gli stipendiati dello Stato provvedessero a tanta vergogna.

VISOCCHI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VISOCCHI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Effettivamente un treno è stato soppresso, ma l'onorevole Albanese fa giustamente una distinzione, inquantochè la vettura Reggio-Roccella-Napoli era attaccata al treno numero 106 che non è stato soppresso, mentre invece è stato soppresso il treno numero 100 a cui si attaccava la vettura a Cotrone. Ma, come già ho osservato, tra le due vetture dirette la Direzione delle ferrovie ha creduto di dare la preferenza a quella di Cotrone, perchè altrimenti il versante settentrionale ionico sarebbe stato sprovvisto di qualsiasi altra vettura diretta per Napoli...

ALBANESE. A Catanzaro convergono i viaggiatori di Cotrone e Roccella.

VISOCCHI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. La parte meridionale della rete è congiunta con altri treni direttamente con Napoli, e quindi il danno della soppressione della vettura diretta per la linea Catanzaro-Santa Eufemia è certo meno sensibile.

L'onorevole Albanese m'invita quasi a prendere un provvedimento di autorità verso l'Amministrazione delle ferrovie.

ALBANESE. Non di autorità, di dovere.